



**Università
di Genova**



Bilancio di sostenibilità 2018/2019

26/10/2020 – Documento di sintesi

Indice

Lettera del Rettore	3
1 Introduzione	4
2 La gestione della sostenibilità in UniGe	7
3 L'impegno di UniGe sulla sostenibilità	9
GOAL 3. Salute e benessere	"
GOAL 4. Istruzione di qualità	10
GOAL 5. Parità di genere	11
GOAL 7. Energia pulita e accessibile	"
GOAL 8. Buona occupazione e crescita economica	12
GOAL 10. Ridurre le diseguaglianze	13
GOAL 11. Città e comunità sostenibili	14
GOAL 12. Consumo e produzioni responsabili	15
GOAL 13. Lotta contro il cambiamento climatico	"
GOAL 17. Partnership per gli obiettivi	16
4 Sviluppi futuri	17



Lettera del Rettore

La presentazione del Bilancio di sostenibilità predisposto dall'Ateneo Genovese coincide con la conclusione del mandato mio e della squadra con cui ho lavorato. Assume quindi, inevitabilmente, anche il carattere di un parziale bilancio di mandato, con specifico riferimento agli aspetti sociali, ambientali e alla dimensione del genere. Per questa ragione il documento ha cercato, ove possibile, di fornire una prospettiva temporale più ampia, che permetta una visione retrospettiva di cinque/sei anni.

In questi anni, anche grazie alla crescente consapevolezza e al continuo stimolo della comunità studentesca, la sensibilità degli Atenei nei confronti della sostenibilità è cresciuta insieme all'impegno per l'attuazione di iniziative concrete e alla loro rendicontazione ai maggiori stakeholder. L'Università di Genova ha aderito ai principali network sulla sostenibilità, incrementando la propria visibilità e prestigio a livello nazionale ed internazionale. Auspico pertanto che la redazione periodica del Bilancio prosegua e si arricchisca anche negli anni futuri ponendo l'Ateneo genovese tra le eccellenze in tale ambito. Del pari, mi auguro che cresca l'attenzione degli stakeholder nei confronti dell'attività dell'Ateneo genovese, che in questi anni ha irrobustito le relazioni con il territorio e ha cercato di venire incontro ai bisogni e alle aspettative degli studenti, delle istituzioni, delle imprese e dell'associazionismo regionale.

Nel documento sono evidenziate le principali dimensioni del contributo che l'Università di Genova ha fornito al suo territorio di riferimento negli ultimi anni. Si tratta di un contributo quantitativamente rilevante, che auspico potrà costantemente migliorare, grazie anche al confronto con i nostri interlocutori istituzionali reso possibile dalla lettura critica dei dati presentati.

Le sfide che la Liguria è chiamata a fronteggiare in questi tempi difficili sono di certo ardue, tutti siamo consapevoli che il post-Covid non sarà certo leggibile in continuità con il pre-Covid e di certo il concet-

to di sostenibilità sarà una chiave fondamentale per interpretare tale cambiamento. Questo è già stato in questi mesi uno stimolo in più per l'Ateneo per riflettere a fondo sulla propria missione, da proseguire con tenacia e responsabilità e per porsi con rinnovato impegno al servizio della comunità regionale.

Nel consegnare questo Bilancio al personale tutto dell'Ateneo, agli studenti e alla comunità ligure ringrazio tutti i colleghi, docenti e personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e sociosanitario per l'impegno con cui hanno perseguito la loro attività nelle varie fasi dell'emergenza, rendendo visibile a tutti che #unigenonsiferma.

Ringrazio infine i componenti del gruppo di lavoro che ha redatto il documento e il personale tecnico e amministrativo che ha collaborato attivamente alla sua costruzione.

Il Rettore
Prof. Paolo Comanducci

Genova, 26/10/2020

1

Introduzione

Il Bilancio di sostenibilità si prefigge di render conto agli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo delle principali attività svolte e dei principali risultati conseguiti nel periodo 2017/2019. Esso si pone in continuità con la prima edizione, realizzata nel 2017 e pubblicata all'inizio del 2018, sia per la logica con cui viene costruito, sia per i dati che vengono esposti.

La coincidenza della pubblicazione con l'avvio di una nuova governance di Ateneo, dal primo Novembre 2020, conferisce al documento anche il carattere di un bilancio di mandato; esso tuttavia costituisce, in continuità con la precedente edizione, un documento che analizza sia il grado di conseguimento degli obiettivi connessi alla mission dell'Ateneo, sia l'impatto, sociale e ambientale, che l'attività che svolge ha sulla zona in cui opera, alla luce anche del quadro di risorse, umane, strutturali e finanziarie, di cui dispone. È mosso dalla convinzione, già espressa nel precedente Bilancio di sostenibilità, che l'Università costituisca un'istituzione chiave per lo sviluppo sociale, economico, culturale e civile del Paese e che abbia specifici ruoli e responsabilità nei confronti dei soggetti con i quali direttamente o indirettamente si relaziona. Non può pertanto accontentarsi di programmare la propria attività come se fosse un corpo avulso dal territorio in cui è insediata e dai soggetti ai quali si rivolge prioritariamente. Deve altresì render conto del modo in cui svolge le proprie attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione in rapporto sia alle esigenze del territorio su cui insiste, studenti, società, istituzioni e operatori economici e culturali innanzi tutto, sia agli standard qualitativi definiti dalle comunità scientifiche nazionali e internazionali di riferimento.

L'Università è infatti un'istituzione che connette il territorio al contesto scientifico internazionale e deve pertanto assicurare contributi costantemente aggiornati e dinamicamente adeguati ai mutamenti in atto nei due contesti; quindi rispetto alle mutevoli esigenze del tessuto socio economico locale così come alle frontiere della ricerca mondiale, anch'esse in costante cambiamento; soprattutto nella fase attuale, in

cui la pandemia in atto ha costretto persone e istituzioni a ridisegnare le proprie priorità, a riprogettare i modi e le ragioni del vivere insieme. È proprio dalla capacità di anticipare e prefigurare il cambiamento e di riferirlo in modo responsabile al proprio territorio e ai propri stakeholder che si misura il valore aggiunto delle Università, segnatamente nei periodi di discontinuità nell'evoluzione delle vite e dei destini delle persone e delle organizzazioni che animano.

La riflessione critica sui risultati conseguiti e sulle attività svolte si accompagna, all'intento di comunicare in modo trasparente, nella prospettiva di coinvolgere in modo informato i portatori di interesse cui questo documento si rivolge e di acquisire indicazioni sempre più puntuali e motivate sui bisogni cui l'Ateneo deve fornire il proprio contributo. Proprio nell'ottica di facilitare la comunicazione e favorire il coinvolgimento degli stakeholders, è stata redatta questa versione ridotta del Bilancio di sostenibilità, che riporta le principali azioni condotte dell'Ateneo per il biennio in analisi ed introduce una serie di sviluppi futuri per una sempre più efficace azione di UniGe nel conseguimento dei propri obiettivi di sviluppo sostenibile.

2 La Gestione della Sostenibilità in UniGe

UniGe nel 2014 ha nominato un Delegato del Rettore alla Sostenibilità Ambientale e nel 2015 ha istituito una Commissione Rettorale permanente sulla Sostenibilità Ambientale di Ateneo, con l'obiettivo di portare l'Ateneo in evidenza nel contesto nazionale, attraverso progetti ed attività che permettano di ottenere miglioramenti nel campo della sostenibilità ambientale. La Commissione collabora attivamente con altri Gruppi di Lavoro che operano su temi inerenti alla Sostenibilità, come il Gruppo di Lavoro sul Risparmio Energetico di Ateneo.

Dal 2015 UniGe ha aderito alla Rete delle Università per la Sostenibilità (RUS) al fine di incrementare le collaborazioni ed armonizzare a livello nazionale il miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali. Il Delegato del Rettore per la Sostenibilità Ambientale ha assunto anche il ruolo di Delegato RUS per UniGe e sono stati individuati i referenti UniGe per la partecipazione ai Gruppi di Lavoro tematici nazionali (Cambiamenti Climatici, Energia, Mobilità, Rifiuti, Cibo, Educazione e dal 2020 anche inclusione e giustizia sociale).

Per gli aspetti legati alla sostenibilità sociale da oltre 20 anni nell'Ateneo operano il Comitato Pari Opportunità (CPO) ed il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e nel 2020 è stato redatto il primo Bilancio di Genere.

L'impegno per il miglioramento della sostenibilità in Ateneo è trasversale e trova una sua concreta realizzazione nella maggior parte degli obiettivi che UniGe si prefigge e nelle azioni messe in campo per il raggiungimento di tali obiettivi. In particolare, all'interno dell'ultima programmazione triennale, la volontà di migliorare l'operato dell'Ateneo in termini di sostenibilità è stato tradotto in una serie di obiettivi specifici, declinati in maniera lievemente diversa per il 2018 ed il 2019, ma sostanzialmente volti a **“Incrementare, monitorare e rendicontare le ricadute positive in termini ambientali, etici e sociali dell'azione di Ateneo”**¹.

¹ Si vedano i Programmi triennali 2018-2020 e 2019-2021.

In questo contesto si colloca dunque l'attività di aggiornamento del *Bilancio annuale di sostenibilità dell'Ateneo*, di cui questo documento ne è una sintesi. Altre azioni correlate e previste dagli indicatori di monitoraggio, tra cui la redazione del *Piano di azioni di sostenibilità sociale ed ambientale*, sono nel 2020 ancora in corso. Parallelamente, sono state numerose le iniziative volte a favorire la sostenibilità sociale ed ambientale realizzate nel 2018 e 2019, anche se non formalizzate all'interno di uno specifico piano.

In questa azione di rendicontazione, le attività ed i dati riportati sono stati analizzati e strutturati utilizzando una chiave di lettura ormai imprescindibile, quella legata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) approvati dagli stati membri delle Nazioni Unite per il periodo 2015-2030. Per questo motivo, le principali azioni promosse e realizzate con il coordinamento della Commissione Sostenibilità, descritte all'interno di questo documento di sintesi, vengono riportate nella sezione corrispondente al SGD al quale esse contribuiscono maggiormente.



3 L'impegno di UniGe sulla Sostenibilità

I principali temi su cui si sono focalizzate le azioni di UniGe verso la sostenibilità nel periodo di riferimento vedono sostanzialmente una conferma delle iniziative già intraprese e lo sviluppo di nuove che, nell'ottica degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuiscono in varia misura a diversi Goals come descritto di seguito.

GOAL 3. Salute e benessere



Formazione

Le attività di formazione di base e specialistica dei 6 Dipartimenti afferenti alla Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche contribuiscono direttamente alla formazione del personale sanitario che opererà per la promozione della salute della popolazione e per l'avanzamento della conoscenza in campo medico e farmaceutico, avendo come centro di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca l'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino. È inoltre attivo il SIMAV, Centro di Ateneo per la formazione avanzata, che viene utilizzato sia per la formazione delle professioni sanitarie sia per la formazione continua degli operatori.

Ricerca

Le attività di ricerca condotte dai gruppi di ricerca afferenti ai Dipartimenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche contribuiscono all'avanzamento della conoscenza e delle cure in campo medico e farmaceutico con numerosi progetti a livello nazionale e internazionale e attraverso la ricerca biomedica e clinica svolta nelle strutture assistenziali.

Servizi di assistenza e cura

Attraverso le attività integrate svolte presso l'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino, UniGe contribuisce all'erogazione di servizi di cura e assistenza alla popolazione in stato di bisogno.

Sorveglianza sanitaria

Attraverso le attività di Sorveglianza sanitaria previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.; D.Lgs 230/1995) UniGe tutela lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Viene programmata ed effettuata dallo staff dei medici competenti attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici.

GOAL 4. Istruzione di qualità



Formazione e servizi agli studenti

Pur non specificamente focalizzati sulla sostenibilità, tutti i corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, i corsi di dottorato e le scuole di specializzazione, i master di primo e secondo livello e gli altri corsi di formazione oltre ai numerosi servizi di orientamento dedicati agli studenti a partire dalla scelta del percorso universitario sono finalizzati a promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva e promuovere opportunità nel rispetto della parità di genere. Numerosi corsi hanno inoltre un significativo impatto sul sistema educativo nazionale formando il personale docente che vi opererà.

Formazione alla sostenibilità

Presenza di numerosi corsi di laurea e lauree magistrali sulla sostenibilità o che includono temi legati alla sostenibilità

Formazione alla cittadinanza

Erogazione di un corso trasversale sulla Sostenibilità (3 CFU a triennio) inserito nell'offerta di formazione alla cittadinanza, che considera aspetti ambientali, economici, sociali (prima edizione 2018, dal 2020 erogazione annuale)

Alta formazione

Sviluppo di un percorso di eccellenza con Indirizzo in Scienze e Tecnologia della Sostenibilità – STS offerto dall'Istituto di Studi Superiori dell'Università di Genova – ISSUGE

Formazione continua

Inserimento dei temi della Sostenibilità nella formazione interna del personale docente e non docente (Corso di Formazione del personale tecnico sulla gestione dei rifiuti nell'Ateneo (2018-2019); Seminario Pedagogico organizzato dal Gruppo di Lavoro tecniche di Insegna-

mento e Apprendimento - G.L.I.A. (2019); Comunità di Pratica della Scuola Politecnica (2019)

GOAL 5. Parità di genere



Pari opportunità

UniGe, attraverso il Comitato Pari Opportunità, svolge da anni attività per ridurre le disuguaglianze di genere.

Bilancio di genere

In accordo con il Piano Azioni Positive 2017-2020, è stato redatto il Bilancio di Genere, strumento di monitoraggio delle politiche pubbliche idoneo a garantire che all'interno dei programmi, delle azioni e delle politiche di bilancio dell'Ateneo le entrate e le uscite siano sempre valutate e ristrutturate per rispettare l'obiettivo finale di eguaglianza tra i sessi

Formazione

Nell'ambito di diversi corsi di laurea dell'Ateneo sono presenti insegnamenti che affrontano specificamente le tematiche relative alla parità di genere.

Ricerca

È pubblicata dall'Ateneo genovese la rivista scientifica di fascia A "AG About Gender - Rivista internazionale di studi di genere" con omonimo Laboratorio di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Formazione

GOAL 7. Energia pulita e accessibile



Riduzione dei consumi elettrici

Messa a punto un sistema di monitoraggio in tempo reale del carico elettrico di Ateneo per la valutazione della qualità dei consumi, per l'identificazione e la quantificazione degli sprechi e per individuare le opportunità di miglioramento.

Telecontrollo

Avviato nel 2019 un progetto pilota per il controllo da remoto di utenze elettriche nate senza modalità di gestione remota o intelligente. Sviluppata ed implementata una piattaforma di automazione intelligente per il controllo predittivo di un impianto di climatizzazione (HVAC), che serve un intero edificio del complesso del DISFOR (Dipartimento di Scienze della Formazione).

Gestione dinamica della climatizzazione

Sviluppo nel 2019 di una piattaforma adattativa di efficienza energetica per la riduzione dei consumi che elabora in modo dinamico il profilo ideale di temperatura per ogni zona dell'edificio, garantendo le condizioni di comfort degli utenti e ottimizzando l'impiego delle risorse energetiche, tramite l'eliminazione degli sprechi.

Fornitura verde

UniGe aderisce alla Convenzione Consip per la fornitura dell'energia elettrica e, da diversi anni, sceglie di attivare con i fornitori che vincono i bandi l'Opzione Verde, ovvero la certificazione che tutta l'energia elettrica utilizzata sia proveniente da fonti rinnovabili, evitando l'emissione in atmosfera di più di 9.000 tonnellate di CO₂ annue

Progetto Energia 2020 nella sede distaccata del Campus di Savona

Importante e innovativo intervento a carattere dimostrativo nel settore dell'Energia Sostenibile che ha permesso al Campus di Savona di dotarsi delle seguenti infrastrutture attualmente in esercizio, quali la microrete energetica "intelligente" per l'alimentazione delle utenze elettriche e termiche del Campus e la realizzazione di un edificio innovativo e ad alte prestazioni che lo connota come prima infrastruttura urbana di "Smart City" in Italia

GOAL 8. Buona occupazione e crescita economica



Occupazione

Con oltre 2.500 dipendenti, senza considerare i titolari di borsa di dottorato e di assegno di ricerca, gli spin-off universitari e i contratti attivati a valere su attività di ricerca finanziata, UniGe si configura come una realtà occupazionale di assoluto rilievo nel contesto genovese e ligure. L'Ateneo rivolge inoltre ai propri studenti servizi di orientamento in uscita finalizzati ad aumentare le loro probabilità di inserimento lavorativo e i dati AlmaLaurea mostrano per i laureati dell'Ateneo performance occupazionali superiori al dato medio nazionale.

Condizioni di lavoro

UniGe svolge da anni attività di monitoraggio per verificare le condizioni di lavoro dei dipendenti, sia tecnici sia docenti. Questi sondaggi effettuati in modo telematico sono indicati come "Rilevazione del benessere organizzativo" o Questionario sul benessere organizzativo, la cadenza è annuale dall'adesione al progetto interuniversitaria "Good

Practice” (2020), ma l’Ateneo era partito nel 2014 con questa procedura allora non ancora formalizzata a scala nazionale. Il questionario è predisposto dall’Area Direzionale/Settore Programmazione strategica, performance e organizzazione, e i dati sono raccolti dal Servizio Personale Tecnico Amministrativo.

Relazione sulla performance

UniGe, elaborando i dati raccolti, redige annualmente la Relazione sulla performance.

GOAL 10. Ridurre le disuguaglianze



Interventi a favore degli studenti con disabilità e con DSA

Come previsto dalla l.17/1999 il Rettore ha designato un proprio Delegato per l’integrazione universitaria degli studenti disabili e con disturbi specifici di apprendimento (DSA). È inoltre il Comitato di Ateneo con compiti di indirizzo, consultivi, di proposta e di valutazione anche per gli studenti con DSA a seguito dell’entrata in vigore della legge n.170/2010. Il Settore dedicato di Ateneo eroga i servizi necessari a garantire l’accoglienza ed il supporto agli studenti con disabilità e con certificazione di disturbo specifico di apprendimento.

Formazione

Tra le attività specificamente orientate alla riduzione delle disuguaglianze, UniGe eroga la Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità volta a preparare le persone che opereranno nelle scuole di ogni ordine e grado per garantire equità nell’accesso ai percorsi di istruzione.

Ricerca

Numerose attività di ricerca e ricerca-azione realizzate dai Dipartimenti dell’Ateneo producono evidenze empiriche relative alle disuguaglianze sotto diversi profili (sociale, sanitario, urbanistico ecc...) e in diversi casi sperimentano l’efficacia di interventi concreti volti al superamento di tali condizioni nei contesti interessati. È attivo presso UniGe il Centro Interdipartimentale “Osservatorio delle Disuguaglianze e delle Politiche sociali”.

Accessibilità

UniGe ha una politica volta a garantire l’accessibilità fisica e tecnologia dei dipendenti e studenti/studentesse che presentano disabilità, temporanea e/o permanente, di tipo motorio o psichico

Welfare

Nell'area welfare è da anni presente un servizio per le persone con disabilità che è composto oltre che da personale tecnico amministrativo, da un docente di riferimento per Scuola e docenti/studenti tutor

GOAL 11. Città e comunità sostenibili



Ricerca

Numerose attività di ricerca realizzate dai Dipartimenti dell'Ateneo producono metodi, tecniche e strumenti di rilevazione nonché evidenze empiriche relative alle condizioni di sicurezza, resilienza e sostenibilità delle città e dei territori (dissesto e rischio idrogeologico, qualità dell'aria, inquinamento acustico, qualità delle infrastrutture e del patrimonio edilizio ecc...) ponendo le basi per interventi concreti volti al superamento delle condizioni di criticità nei contesti interessati.

Living Lab

Il Campus di Savona è Living-Lab e Centro nazionale pilota sulle tecnologie per la Smart City

Mobilità sostenibile

Adesione alle indagini nazionali sulla mobilità di studenti e docenti con analisi della situazione degli spostamenti casa-lavoro ed analisi delle politiche di incentivo alla mobilità sostenibile in sinergia con le azioni realizzate a livello territoriale. In particolare, UniGe è partner del Progetto PRINCE "PREmialità e INCEntivi per il cambiamento modale" (2018-2021), promosso dal MATTM, il cui obiettivo generale è incentivare il trasporto sostenibile degli studenti negli spostamenti Casa-Università, attraverso la definizione ed implementazione di politiche integrate di incentivo/fidelizzazione/premialità/scontistica.

Incentivi

UniGe ha stipulato una convenzione con l'azienda di trasporto pubblico del Comune di Genova per fornire un contributo ai dipendenti tecnici ed amministrativi se sottoscrivono un abbonamento annuale ai mezzi pubblici



GOAL 12. Consumo e produzioni responsabili

Economia circolare

UniGe ha intrapreso un percorso di miglioramento della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti. Su queste basi è nata la collaborazione con aziende del settore, che prevede attività di supporto e sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata e del recupero della materia, allo scopo di ridurre le quantità di materiali destinati allo smaltimento, con un risparmio di energia e un recupero di materie prime in un'ottica di economia circolare.

Plastic Free

Nel 2018 e nel 2019 UniGe ha aderito alle campagne #PlasticFree promossa dal Ministero dell'Ambiente e #StopSingleUsePlastic promossa dalla CRUI con Associazione Marevivo e CoNISMA, elaborando iniziative di riduzione della plastica monouso (fornitura a studenti e dipendenti di una borraccia personalizzata con il logo UniGe, installazione di distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica).



GOAL 13. Lotta contro il cambiamento climatico

Carbon Footprint

Calcolo annuale e certificazione dell'inventario delle emissioni di gas serra in accordo alle norme di riferimento (ISO 14064-1)

Climate Change Conference

UniGe risulta tra le organizzazioni accreditate per partecipare come osservatore alle UNFCCC Conference of Parties (COP), tra cui la Conferenza internazionale sul clima - COP 25 UN Climate Change Conference di dicembre 2019 svoltasi a Madrid.

Emergenza climatica

Adesione a "The Sustainable Development Goals Accord" nel 2019, iniziativa coordinata dalla Youth and Education Alliance dell'UN Environment e sottoscrizione di una lettera di intenti che enumera 10 buone prassi e azioni tra cui l'obiettivo di diventare Carbon Neutral entro il 2030.

Fridays for Future

Credendo fermamente nel ruolo attivo che le Università possono svolgere nella lotta al Cambiamento Climatico, UniGe ha aderito alla manifestazione "Fridays for Future" del 27 settembre 2019, concedendo il patrocinio all'iniziativa.

GOAL 17. Partnership per gli obiettivi

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Territorio

UniGe mette a disposizione del territorio le proprie competenze per fornire supporto con duplice finalità: consultiva - risposta alle sollecitazioni di istituzioni cittadine e attori economici su temi di propria competenza; proattiva - formulazione di proposte preliminari su diversi macro-temi di interesse e con diversi orizzonti temporali.

Network

Partecipazione a reti nazionali ed internazionali per la condivisione di buone pratiche, lo scambio culturale e la divulgazione di esperienze e di iniziative (RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, UNICA GREEN - Network of Universities from the Capitals of Europe, ISCN - International Sustainable Campus Network). Adesione nel 2019 alla “ola virtuale” delle Università e le Scuole per la salvaguardia del clima dell’ambiente #istruzioneNOestinzione.

Ranking

Misura annuale delle proprie performances sulla sostenibilità in accordo con ranking internazionali (UI GreenMetric World University Ranking; STARS (The Sustainability Tracking, Assessment & Rating System™).

Associazionismo studentesco

Coinvolgimento di comunità studentesche per uno sviluppo trasversale dei temi legati alla vita sostenibile in Ateneo, tra cui UnigEco, “un gruppo di studenti eterogeneo interessato alle tematiche ambientali” nato nel 2019, il cui scopo è quello di promuovere e agevolare semplici pratiche di sostenibilità in Università affidandosi a proposte migliorative e attività di sensibilizzazione



RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

La prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Formalmente istituita presso la CRUI nel luglio 2016.



UNICA GREEN - Network of Universities from the Capitals of Europe

Piattaforma europea per l’implementazione di strategie per la sostenibilità ambientale a livello universitario. Adesione come Partner e sottoscrizione UNICA GREEN PLEDGE, in aprile 2016.



ISCN – International Sustainable Campus Network

Un forum globale per supportare i Colleghi, le Università e i Campus nello scambio di informazioni, idee e buone pratiche sostenibili. Adesione nel dicembre 2016, inizialmente con il Campus di Savona.

4

Sviluppi futuri

Il presente aggiornamento del Bilancio di sostenibilità avviene in un anno caratterizzato dall'emergenza COVID-19, che ha modificato la scala delle priorità di tutti noi. Formazione, ricerca e contatto con il tessuto territoriale non sono solo le missioni fondamentali dell'Università, ma abbiamo capito che possono rappresentare gli strumenti per rispondere alle crisi. Ed un'università che guarda al futuro sa che il suo ruolo nella società è strategico. Partendo dalla sua solida struttura e dalla sua presenza capillare sul territorio, l'Università di Genova si impegnerà a cogliere quest'opportunità per formare nuove menti, per essere un punto di riferimento sul territorio, per aprirsi all'innovazione e alla sostenibilità, per poter supportare una reazione rapida a scenari mutevoli che in un mondo globalizzato evolvono rapidamente seguendo traiettorie difficilmente prevedibili.

Porre sostenibilità e benessere al centro della vita universitaria, aderendo ai 17 obiettivi ONU sullo sviluppo sostenibile, offrendo un'istruzione di qualità, riducendo le disuguaglianze, affrontando l'emergenza climatica, consente di siglare un patto di corresponsabilità con le generazioni future. Le stesse generazioni che abbiamo il privilegio di formare ed inserire nel mondo del lavoro e nella società. Un patto di sostenibilità e benessere da stringere con urgenza, nella consapevolezza che il futuro, ineluttabilmente, porterà alla luce le conseguenze concrete delle decisioni e delle scelte passate, presenti e future.

Le linee di sviluppo future individuate dalla Commissione Sostenibilità si articolano attorno ai contenuti della lettera d'intenti, approvata il 25 settembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova, e sono declinate in base ad alcuni degli SDGs che maggiormente toccano la vita universitaria.

SDGs

PROSSIME AZIONI



- Incrementare e migliorare le **aree verdi** negli spazi universitari, promuovendo azioni di manutenzione
- Promuovere azioni volte a rendere le strutture universitarie più **accessibili e sicure**
- #UniGeSmokeFree: valutare il divieto di fumo nelle aree all'aperto di pertinenza delle università e individuazione di aree delimitate dedicate ai fumatori



- Aumentare l'**offerta formativa** relativa alla sostenibilità
- Erogare un **corso obbligatorio di sostenibilità**, biodiversità ed educazione ambientale
- Sostenere la ricerca orientata all'azione e la **creazione di competenze legate alla sostenibilità**, con la creazione di figure professionali specifiche



- Porre l'Ateneo al centro dello sviluppo per il **territorio** attraverso partenariati per lo sviluppo
- #UniGePlasticFree: limitare l'utilizzo della plastica "usa e getta" nei locali universitari, aumentare i punti di distribuzione dell'acqua
- **Sensibilizzare** la comunità accademica verso stili e comportamentali virtuosi
- **Dematerializzazione Ateneo**: migliorare il processo di eliminazione dei supporti cartacei per la gestione e la conservazione dei documenti
- Favorire la **mobilità sostenibile** casa-università e intra-sedi di dipendenti e studenti anche attraverso l'installazione di rastrelliere per biciclette e infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici



- Inserire nella struttura organizzativa interna una funzione dedicata sostenibilità
- Fissare degli **obiettivi** per ciascun aspetto relativo alla sostenibilità
- Migliorare la capacità di gestione degli **acquisti verdi** (Green Public Procurement – GPP)



- #UniGeCarbonNeutral: diventare carbon neutral entro il 2030
- **Minimizzare i consumi elettrici e termici**: riqualificazione degli edifici, efficientamento energetico, sistemi di monitoraggio
- Effettuare una **conversione energetica** verso il consumo di energie rinnovabili e l'autoproduzione

SDGs**PROSSIME AZIONI**

- Adottare auspicabilmente iniziative volte a promuovere un impegno istituzionale degli organi di governo sui temi della parità di genere, anche attraverso la creazione di ruoli appositi che facciano da raccordo tra gli organi di governance, il CUG, il CPO e i singoli corsi di studio.
- Proporre la realizzazione di **progetti di formazione o sensibilizzazione sulla parità di genere** rivolti ai componenti dei principali organi di governance.
- Promuovere iniziative riguardanti una più stretta implementazione del PAP e delle analisi contenute nel Bilancio di Genere nella programmazione delle attività di Ateneo, oltre all'introduzione di norme dirette a garantire una soglia minima di presenza per il genere sottorappresentato negli organi di Ateneo.
- Implementare un'azione di **monitoraggio sul telelavoro**, che si rende ancor più necessaria dopo l'emergenza COVID19, rivolta in particolare al personale TABS e con attenzione per classi d'età, genere ed eventuali disabilità permanenti o temporanee.

Informazioni

Il Bilancio di Sostenibilità è presente online sul sito di Ateneo *unigesostenibile.unige.it*

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro trasversale composto dai proff. Adriana Del Borghi, Michela Gallo, Mauro Palumbo, Angela Celeste Taramasso, Claudio Torrigiani e dai dott. Silvia De Angeli, Valentina Marin e Luca Moreschi.

Per maggiori informazioni o per suggerimenti: *unigesostenibile@unige.it*